



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rapporto di riesame 2023 del Corso di Dottorato di ricerca in “Dinamica dei Sistemi”

Data approvazione in Collegio dei docenti del dottorato



SINTETICO COMMENTO AGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO RIPORTATI IN TABELLA 1 (dal commento agli indicatori deve emergere una sintetica autovalutazione del Corso di Dottorato, con evidenza dei punti di forza e di debolezza)

Indicatori da DM 1154/2021

1. Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo

In base agli indicatori individuati nel DM 1154/2021, dall'A.A. 2028/2019 all'A.A. 2022/2023 risulta che il 42,1% degli iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato in "Dinamica dei Sistemi" ha conseguito il titolo di accesso in un altro Ateneo.

Il dato medio è inferiore alla media nazionale e leggermente inferiore alla media macroregionale.

Il dato nel corso degli anni ha subito oscillazioni registrando andamenti sinusoidali che registrano un incremento nel dato dell'A.A. 2022/2023 (72,7% a fronte della media nazionale di 53,6% e macroregionale di 44,5%), derivante dall'azione di promozione del Dottorato a livello nazionale e internazionale.

Si consideri che, negli A.A. considerati, un peso considerevole nella rilevazione del dato e, pertanto, nell'analisi del flusso, gioca la diffusione del Covid 19 e l'impatto che questo ha avuto complessivamente sui dati dal 2020 al 2022.

Punti di debolezza:

Il dato medio della percentuale di iscritti al primo anno di coloro che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo è inferiore alla media nazionale e leggermente inferiore alla media macroregionale.

Punti di forza:

L'azione promozionale svolta a livello nazionale e internazionale ha consentito di migliorare il dato, che nell'A.A. 2022/2023 ha raggiunto la percentuale del 72,7% (superiore alla media nazionale e macroregionale).

2. Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero

La percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero in media dall'A.A. 2028/2019 all'A.A. 2022/2023 è stata del 51,7%, che supera la media nazionale (33,1%).

La maggiore criticità si è registrata in quanti hanno conseguito il titolo di Dottore nell'anno 2022 presumibilmente a causa della diffusione del Covid 19, che ha determinato un'interruzione degli scambi e significative difficoltà per la permanenza all'estero dei dottorandi. Quest'ultimo dato è stato superato dal dato, seppur provvisorio, rilevato nel 2023 (85,7%).

Punti di debolezza:

La pandemia da Covid 19 ha determinato una forte flessione della percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero, con effetti particolarmente negativi nel corso dell'anno 2022.

Punti di forza:

La percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero in media dall'A.A. 2028/2019 all'A.A. 2022/2023 (51,7%) supera la media nazionale (33,1%).

Il dato provvisorio relativo all'anno 2023 registra un significativo aumento rispetto all'anno precedente (85,7%).

Altri Indicatori (AVA 3)

3. Percentuale di borse finanziate da Enti esterni

A far data dall'A.A. 2018/2019 e fino all'A.A. 2021/2022 il dato rilevato è pari a 0, a fronte di una media nazionale piuttosto contenuta (7,6%) e a una media macroregionale pari a 1%.

Il Dottorato di Ricerca negli anni ha avviato azioni che lo portassero ad avere una forte connotazione internazionale, posizionandosi ad un livello di attenzione tale da avviare forme di collaborazione con Enti esterni (Regione Sicilia, Istituto Giannina Gaslini) disponibili a sostenere il finanziamento di borse di studio. Ciò ha condotto nell'A.A. 2022/2023 al raggiungimento della percentuale del 62,5% in linea, del resto, con la media nazionale (61,6%) e macroregionale (64,4%).

Punti di debolezza:

Un valore dell'indicatore pari a 0 a partire dall'A.A. 2018/2019 fino all'A.A. 2021/2022

Punti di forza:

L'avvio di azioni di collaborazione e di correzione ha portato nell'A.A. 2022/2023 al raggiungimento della percentuale del 62,5% in linea con la media nazionale (61,6%) e macroregionale (64,4%).

4. Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi



all'estero)

In linea con l'indicatore "Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero" il dato ha risentito della diffusione della pandemia in particolare per l'anno 2022, non consentendo a quanti avrebbero conseguito il titolo di Dottore di ricerca nell'anno 2022 di svolgere periodi formativi in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corso di Dottorato. Questa riflessione è confermata sia dai dati precedenti all'anno solare di uscita 2022, che hanno sempre superato la media nazionale e macroregionale, sia dalla ripresa dell'indicatore nell'anno solare di uscita, 2023, pari al 57,1%.

Punti di debolezza:

Il valore registrato nell'anno solare 2022 è pari a 0.

Punti di forza:

L'alto valore dell'indicatore nel corso degli anni anteriori al 2022 in relazione alla media nazionale e macroregionale.

5. Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso

Il dato dall'anno solare 2018 al 2022 è sempre sotto la media nazionale e macroregionale.

L'indicatore presenta delle criticità connesse alle difficoltà nel monitorare le attività scientifiche, in particolare le pubblicazioni, a partire dal conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca anche in ragione dell'assenza di un sistema di caricamento obbligatorio delle pubblicazioni a livello locale e nazionale. Pertanto, il dato fotografa, principalmente, la produzione scientifica di coloro che, a vario titolo, hanno proseguito la carriera nell'ambito della ricerca.

Punti di debolezza:

Il valore dei dati dall'anno solare 2018 al 2022 è sempre al di sotto della media nazionale e macroregionale.

Punti di forza:

Nessuno

6. Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi (SI/NO)

È presente un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi del primo e del secondo anno gestito, a livello di Ateneo, dai Servizi generali informatici (SIA). Il sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi del terzo anno e dei dottori di ricerca è demandato al consorzio universitario Almalaurea, con il quale, tuttavia, l'Ateneo di Palermo non ha ancora rinnovato la convenzione.

Tra la fine del mese di gennaio e il mese di febbraio 2024, autonomamente il Coordinatore e la Commissione AQ hanno somministrato un test - attraverso un *form* realizzato con php e mysql - con modalità idonee a garantire l'anonimato, volto a rilevare l'opinione dei dottorandi del primo e del secondo anno e dei dottori di ricerca sulla base del modello di questionario predisposto e diffuso dall'Anvur.

Punti di debolezza:

Il questionario predisposto e somministrato dal SIA è stato poco pubblicizzato e i destinatari non sono stati esortati a compilarlo. Inoltre, in ragione dell'assenza della convenzione con il consorzio Almalaurea i dati gestiti da quest'ultimo non sono disponibili.

Punti di forza:

Somministrazione autonoma del questionario secondo il modello predisposto e diffuso dall'Anvur.

7. Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Il Collegio dei docenti e la Commissione AQ hanno tenuto in considerazione le opinioni e le proposte dei dottorandi attraverso la presenza e l'interlocuzione con i rappresentanti degli stessi durante le rispettive riunioni. Non è stato avviato tuttavia un coinvolgimento attivo dei suddetti rappresentanti nella fase di organizzazione del Corso di Dottorato e della relativa offerta formativa.

Punti di debolezza:

Non è stato avviato un coinvolgimento attivo dei rappresentanti dei dottorandi nella fase di organizzazione del Corso di Dottorato e della relativa offerta formativa.

Punti di forza:

Buona interlocuzione con i rappresentanti dei dottorandi in seno al Collegio dei docenti ed alla Commissione AQ.



La Commissione AQ rileva che i dottorandi del primo e del secondo anno non hanno compilato i questionari somministrati dall'Ateneo attraverso il SIA. Sul punto, peraltro, si fa presente che alcuni di essi dichiarano di non aver mai ricevuto alcuna comunicazione da parte degli uffici dell'Ateneo circa l'esistenza e la somministrazione del questionario per la rilevazione dell'opinione dei dottorandi.

Le opinioni dei dottorandi del terzo anno e dei dottori di ricerca dovrebbero essere state rilevate dal consorzio universitario AlmaLaurea, con il quale, tuttavia, l'Ateneo di Palermo non ha ancora rinnovato la convenzione; dunque, anche tali dati non sono disponibili.

Alla luce di quanto sopra, il Collegio dei docenti di dottorato e la Commissione AQ non sono stati in condizione di esaminare alcun dato ufficiale sull'opinione dei dottorandi.

Ciò nondimeno, tra la fine del mese di gennaio e il mese di febbraio 2024, autonomamente il Coordinatore e la Commissione AQ hanno somministrato un test - attraverso un *form* realizzato con php e mysql - con modalità idonee a garantire l'anonimato, volto a rilevare l'opinione dei dottorandi del primo e del secondo anno e dei dottori di ricerca, sulla base del modello di questionario predisposto e diffuso dall'Anvur.

Su tale ultima rilevazione, dunque, sarà basata la seguente analisi sintetica.

In linea generale, si registra un soddisfacente livello complessivo di gradimento del Dottorato in Dinamica dei sistemi pari a 7,5 (punteggio da 1 a 10).

Alto il grado di soddisfazione di coloro che hanno già concluso il periodo di studio o di ricerca all'estero.

Elevato anche il dato che registra la connessione tra l'offerta formativa del Dottorato e gli ambiti di ricerca dei dottorandi.

Alta è altresì la soddisfazione per il supporto fornito dagli uffici di segreteria.

Con riferimento all'esperienza presso altre istituzioni di ricerca nazionali/imprese/p.a. il valore è, invece, fortemente negativo, come testimoniato dalle risposte di alcuni dottorandi, che dichiarano di non aver avuto neppure conoscenza della possibilità di usufruire di tale modalità di ricerca.

L'assenza di spazi di lavoro per i dottorandi con postazioni singole è un altro degli indicatori con valore negativo.

L'indicatore relativo allo svolgimento da parte dei dottorandi di attività didattica o di sostegno alla didattica è parzialmente negativo ed il coinvolgimento dei dottorandi iscritti al primo e secondo anno si attesta su un valore di circa il 50%.

Dalla sezione "Strutture e strumenti" del questionario emergono alcune criticità in relazione alle attrezzature informatiche, alle connessioni Internet ed ai servizi bibliotecari per lo svolgimento delle attività di ricerca.

Non è possibile valutare adeguatamente il grado di soddisfazione dei dottorandi rispetto alle attività formative offerte nell'anno di riferimento, perché ancora in corso di svolgimento.

Il numero dei questionari compilati da coloro che hanno già conseguito il titolo di dottore di ricerca è esiguo e non permette di giungere ad una valutazione adeguata del livello di gradimento per il corso di Dottorato.

Punti di debolezza:

Con riferimento all'esperienza presso altre istituzioni di ricerca nazionali/imprese/p.a. il valore è fortemente negativo. Altri indicatori con valore negativo concernono l'assenza di spazi di lavoro per i dottorandi con postazioni singole e la carenza di attrezzature informatiche, connessioni Internet e servizi bibliotecari per lo svolgimento delle attività di ricerca. Parzialmente negativo è altresì l'indicatore relativo allo svolgimento da parte dei dottorandi di attività didattica o di sostegno alla didattica.

Punti di forza:

Si registra un livello complessivo di gradimento del Dottorato in Dinamica dei sistemi pari a 7,5 (da 1 a 10).

Alto il grado di soddisfazione di coloro che hanno già concluso il periodo di studio o di ricerca all'estero.

Elevato anche il dato che registra la connessione tra l'offerta formativa del Dottorato e gli ambiti di ricerca dei dottorandi.

Alta è altresì la soddisfazione per il supporto fornito dagli uffici di segreteria.

MONITORAGGIO RELATIVO ALL'ALLOCAZIONE DEI FONDI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA DEI DOTTORANDI NONCHÉ ALLE MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI

Il dottorato in "Dinamica dei Sistemi" riceve una dotazione annuale dall'Ateneo che alimenta il Fondo di Funzionamento del Dottorato. Detto fondo viene gestito direttamente dal Coordinatore di concerto con il responsabile amministrativo del Dipartimento, il quale fornisce, con cadenza almeno trimestrale, un report sui fondi disponibili. Tutte le spese a gravare su detto fondo devono essere autorizzate dal Coordinatore, che ne verifica la congruità e la compatibilità con le attività del Dottorato. Tutte le attività che comportano spese a gravare su detto fondo, che siano inerenti ad iniziative dei singoli curriculum, devono altresì essere autorizzate dal referente scientifico del relativo curriculum, che ne verifica la congruità con il percorso scientifico di quel curriculum.

Ciascuno dei dottorandi riceve una dotazione annuale pari a € 1624, da utilizzarsi come supporto alle attività di ricerca, missioni e partecipazioni a conferenze e seminari. L'utilizzo di detti fondi è possibile previa compilazione di un apposito modulo, che deve essere vistato dal tutor del dottorando, il quale verifica così la congruità dell'attività proposta con il percorso scientifico e di ricerca del dottorando. La spesa viene poi autorizzata dal coordinatore sulla base delle disponibilità di fondi. Il report fornito dal responsabile amministrativo del dipartimento contiene, altresì, l'elenco delle disponibilità di fondi per ciascun dottorando, al fine di monitorarne l'utilizzo.



Infine, le attività di ricerca del dottorando possono altresì essere supportate attingendo al fondo di funzionamento del Dottorato per una quota complessiva non superiore al 10% dell'importo totale, qualora il dottorando non abbia sufficiente disponibilità di fondi propri.

SINTETICA AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO (L'analisi dei punti di debolezza e di eventuali criticità, una volta identificate le cause, dovrà portare alla previsione delle conseguenti azioni correttive da attuarsi possibilmente entro l'avvio del successivo ciclo di dottorato tenendo conto delle opinioni dei dottorandi)

Criticità emergenti dall'analisi degli indicatori e azioni correttive

Indicatore n. 1 - Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo

Punti di debolezza:

Il dato medio della percentuale di iscritti al primo anno di coloro che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo è inferiore alla media nazionale e leggermente inferiore alla media macroregionale.

Azioni correttive:

Il dato ha già registrato un significativo incremento nel corso dell'A.A. 2022/2023 (72,7% a fronte della media nazionale di 53,6% e macroregionale di 44,5%), grazie all'azione di promozione del Dottorato a livello nazionale e internazionale. Per consolidare il trend positivo, il Collegio dei docenti si propone di sensibilizzare i docenti nell'intensificazione dell'azione di promozione attraverso le reti relazionali avviate da ciascuno di essi. Inoltre, il Coordinatore si sta attivando per la stipula di una nuova convenzione con l'Università di Macao (Cina) e sta esplorando l'opportunità di sviluppare collaborazioni specifiche con alcune Università africane.

Indicatore n. 2 - Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero

Punti di debolezza:

La pandemia da Covid 19 ha determinato una forte flessione della percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero, con effetti particolarmente negativi nel corso dell'anno 2022.

Azioni correttive:

Nessuna, perché la flessione del dato nel 2022 è stata presumibilmente determinata da circostanze contingenti e superate (i.e. epidemia da Covid 19). Infatti, la percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero in media dall'A.A. 2018/2019 all'A.A. 2022/2023 (51,7%) supera la media nazionale (33,1%) e il dato provvisorio relativo all'anno 2023 ha registrato un significativo aumento rispetto all'anno precedente (85,7%).

Indicatore n. 3 - Percentuale di borse finanziate da Enti esterni

Punti di debolezza:

Un valore dell'indicatore pari a 0 a partire dall'A.A. 2018/2019 fino all'A.A. 2021/2022.

Azioni correttive:

A fronte di un dato fortemente negativo, il Coordinatore ed il Collegio dei docenti del Dottorato hanno già implementato azioni di collaborazione e di correzione, grazie alle quali nell'A.A. 2022/2023 è stata raggiunta la percentuale del 62,5%, in linea con la media nazionale (61,6%) e macroregionale (64,4%). Dall'anno accademico in corso è stata avviata una collaborazione con l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, che ha finanziato parzialmente una borsa di studio. Si cercherà di far sì che questa borsa possa continuare nei prossimi anni e di renderla totale nel suo ammontare. Si cercherà, altresì, d'individuare nuove opportunità di finanziamento di ulteriori borse di dottorato.

Indicatore n. 4 - Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)

Punti di debolezza:

Il valore registrato nell'anno solare 2022 è pari a 0.

Azioni correttive:

Nessuna. Come già evidenziato con riferimento all'indicatore n. 2, il dato fortemente negativo registrato nell'anno solare 2022 è stato presumibilmente determinato da circostanze congiunturali e superate (i.e. epidemia da Covid 19), tanto è vero che i dati precedenti hanno sempre superato la media nazionale e macroregionale e il medesimo indicatore mostra segni di netta ripresa nell'anno solare di uscita 2023 (57,1%).

Indicatore n. 5 - Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso

Punti di debolezza:

Il valore dei dati dall'anno solare 2018 al 2022 è sempre al di sotto della media nazionale e macroregionale. Si consideri, tuttavia, che l'indicatore presenta delle specifiche criticità, connesse alle difficoltà nel monitorare le attività scientifiche, in particolare le pubblicazioni, a partire dal conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, anche in ragione dell'assenza di un sistema di caricamento obbligatorio delle pubblicazioni a livello locale e nazionale. Pertanto, il dato



fotografa, principalmente, la produzione scientifica di colore che, a vario titolo, hanno proseguito la carriera nell'ambito della ricerca.

Azioni correttive:

Il Collegio dei docenti ed i singoli tutor s'impegneranno in un'attività di sensibilizzazione dei dottorandi del terzo anno volta ad incentivare l'inserimento nelle banche dati universitarie (Iris e Cineca) dei prodotti della ricerca. Sono altresì state avviate azioni di sensibilizzazione per i dottorandi affinché possano proseguire le attività di ricerca anche successivamente al conseguimento del titolo di dottore di ricerca. Va – peraltro – evidenziato come non sia possibile esercitare pressione eccessiva su coloro i quali non intendono proseguire il percorso accademico.

Indicatore n. 6 - Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi (SI/NO)

È presente un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi del primo e del secondo anno gestito, a livello di Ateneo, dai Servizi generali informatici (SIA). Il sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi del terzo anno e dei dottori di ricerca è demandato al consorzio universitario Almalaurea, con il quale, tuttavia, l'Ateneo di Palermo non ha ancora rinnovato la convenzione.

Tra la fine del mese di gennaio e il mese di febbraio 2024, autonomamente il Coordinatore e la Commissione AQ hanno somministrato un test - attraverso un *form* realizzato con php e mysql – con modalità idonee a garantire l'anonimato, volto a rilevare l'opinione dei dottorandi del primo e del secondo anno e dei dottori di ricerca sulla base del modello di questionario predisposto e diffuso dall'Anvur.

Punti di debolezza:

Il questionario predisposto e somministrato dal SIA è stato poco pubblicizzato e i destinatari non sono stati esortati a compilarlo: il numero dei questionari compilati è pari a 0.

Inoltre, in ragione dell'assenza della convenzione con il consorzio Almalaurea i dati gestiti da quest'ultimo non sono disponibili.

Azioni correttive:

Il Coordinatore s'impegna a realizzare un più efficiente raccordo degli organi e degli uffici amministrativi del Dottorato con il SIA, al fine di garantire una più efficace informazione in merito al sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi gestito a livello di Ateneo. Il Collegio dei docenti ed i singoli docenti tutor s'impegnano a sensibilizzare i dottorandi alla compilazione dei questionari, tanto di quelli predisposti e somministrati dal SIA tanto di quelli predisposti e somministrati internamente ad opera della Commissione AQ, sul modello redatto dall'Anvur.

Indicatore n. 7 - Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Il Collegio dei docenti e la Commissione AQ hanno tenuto in considerazione le opinioni e le proposte dei dottorandi attraverso la presenza e l'interlocuzione con i rappresentanti degli stessi durante le rispettive riunioni. Non è stato avviato tuttavia un coinvolgimento attivo dei suddetti rappresentanti nella fase di organizzazione del Corso di Dottorato e della relativa offerta formativa.

Punti di debolezza:

Non è stato avviato un coinvolgimento attivo dei rappresentanti dei dottorandi nella fase di organizzazione del Corso di Dottorato e della relativa offerta formativa.

Azioni correttive:

Il Coordinatore, la Commissione AQ ed il Collegio dei docenti avvieranno azioni di coinvolgimento dei rappresentanti dei dottorandi nelle fasi di organizzazione del Corso e della relativa offerta formativa, tenendo altresì in considerazione i risultati dei questionari di valutazione somministrati ai dottorandi e ai dottori di ricerca dei diversi anni.

Criticità emergenti dall'analisi degli esiti della rilevazione dell'opinione dei dottorandi e azioni correttive

Punto di debolezza:

Dal punto di vista metodologico, sulla base dell'analisi dei questionari somministrati ai dottorandi del primo e del secondo anno, si ritiene che alcune delle domande non siano state comprese correttamente ed abbiano condotto ad una valutazione complessivamente poco coerente. La somministrazione del questionario in lingua italiana, inoltre, ha presumibilmente determinato la mancata compilazione dello stesso da parte dei dottorandi e dei dottori di ricerca stranieri.

Azioni correttive:

Attività di sensibilizzazione, informazione e accompagnamento alla compilazione del questionario di gradimento. Traduzione dei questionari in lingua inglese.

Punto di debolezza:

Dal punto di vista logistico, dai questionari somministrati ai dottorandi è emersa la carenza di spazi riservati ai



dottorandi, di attrezzature informatiche e connessioni Internet. Si tratta di aspetti strettamente connessi alle caratteristiche strutturali dell'edificio (Ex- Collegio San Rocco), sede del Dipartimento cui il Dottorato afferisce.

Azioni correttive:

A seguito della Convenzione con il Comune di Palermo, è stato deliberato l'inizio dei lavori di recupero e ristrutturazione dell'Ex- Collegio San Rocco. Ciò dovrebbe rendere disponibili nuovi spazi con attrezzature informatiche e connessioni adeguate allo svolgimento dell'attività dei dottorandi.

Punto di debolezza:

Dal punto di vista dell'attività didattica e di ricerca, sono state evidenziate criticità in relazione ai servizi bibliotecari ed allo svolgimento di attività didattica o di sostegno alla didattica da parte dei dottorandi. Inoltre, i dottorandi hanno espresso un giudizio fortemente negativo con riferimento all'esperienza presso altre istituzioni di ricerca nazionali/impres/p.a., sostenendo in alcuni casi di non aver avuto conoscenza della possibilità di usufruire di tale modalità di ricerca.

Azioni correttive:

Il Collegio dei docenti del Dottorato coinvolgerà il personale bibliotecario per l'organizzazione di incontri volti a presentare le risorse bibliotecarie, fisiche e digitali, di Ateneo, utili per l'attività di ricerca dei dottorandi. Inoltre, sarà cura del Collegio dei docenti sensibilizzare i docenti ai fini del coinvolgimento dei dottorandi nelle attività didattiche o di sostegno alla didattica, nei limiti consentiti dal Regolamento.

Verranno svolte le necessarie attività per meglio portare a conoscenza dei dottorandi le diverse opportunità già esistenti per svolgere il proprio percorso di ricerca presso altre istituzioni di ricerca, imprese o pubblica amministrazione. Docenti e tutors verranno, inoltre sensibilizzati al fine di ampliare l'offerta di diversificazione delle possibilità di ricerca al di fuori dell'Ateneo.



Tabella 1 - Indicatori di Monitoraggio

<i>Indicatori da DM 1154/2021</i>
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero
<i>Altri Indicatori (AVA 3)</i>
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)
Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi (SI/NO)
Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca